

I livelli di profitto, con le relative scale di valutazione, in relazione alle conoscenze, abilità e competenze sono riportati nella seguente tabella:

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO	LIVELLO
CONOSCENZE	Acquisizione dei contenuti completa, ben strutturata ed approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari efficaci.	10	Raggiungimento sicuro, completo e personale degli obiettivi disciplinari
ABILITA'	Eccellente padronanza delle strumentalità di base. Utilizzo preciso e sicuro delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari.		
COMPETENZE	Linguaggio verbale, orale e scritto, chiaro preciso e ben articolato. Esposizione personale valida, approfondita ed originale, arricchita da contributi critici. Piena consapevolezza e autonomia nell'applicazione/utilizzo di dati e concetti specifici, differenti e nuovi, con soluzioni originali. Organizzazione accurata del proprio lavoro. Assenza di errori.		
CONOSCENZE	Acquisizione dei contenuti completa ed approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari.	9	Raggiungimento sicuro e completo degli obiettivi disciplinari
ABILITA'	Ottima padronanza delle strumentalità di base. Utilizzo sicuro delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari.		
COMPETENZE	Linguaggio verbale, orale e scritto, chiaro e ben articolato. Esposizione personale valida e approfondita. Piena autonomia nell'applicazione di dati e concetti in contesti specifici, differenti e nuovi. Organizzazione efficace del proprio lavoro. Assenza di errori.		
CONOSCENZE	Buon livello di acquisizione dei contenuti con capacità di operare collegamenti interdisciplinari.	8	Raggiungimento completo degli obiettivi disciplinari
ABILITA'	Buona padronanza delle strumentalità di base. Utilizzo autonomo e corretto delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari.		
COMPETENZE	Linguaggio verbale, orale e scritto chiaro ed appropriato. Esposizione personale approfondita e sicura senza errori concettuali. Organizzazione autonoma e proficua del proprio lavoro.		
CONOSCENZE	Discreta acquisizione dei contenuti.	7	Raggiungimento complessivo degli obiettivi disciplinari
ABILITA'	Sostanziale padronanza delle strumentalità di base. Discreto utilizzo delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari.		
COMPETENZE	Linguaggio verbale, orale e scritto chiaro e corretto. Esposizione personale adeguata ma poco approfondita. Organizzazione autonoma del proprio lavoro.		
CONOSCENZE	Acquisizione essenziale dei contenuti minimi con necessità di consolidamento.	6	Raggiungimento essenziale degli obiettivi disciplinari
ABILITA'	Apprendimento sufficiente delle strumentalità di base. Utilizzo meccanico delle procedure e dei linguaggi disciplinari.		
COMPETENZE	Linguaggio verbale, orale e scritto semplice, chiaro ma non del tutto corretto. Esposizione personale accettabile. Autonomia guidata nell'applicazione/utilizzo di dati e concetti. Organizzazione appena autonoma del proprio lavoro.		
CONOSCENZE	Acquisizione superficiale dei contenuti con presenza di lacune.	5	Raggiungimento parziale degli obiettivi disciplinari
ABILITA'	Parziale apprendimento delle strumentalità di base. Mediocre autonomia nell'uso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari.		
COMPETENZE	Linguaggio verbale, orale e scritto non sempre adeguato. Esposizione personale superficiale. Parziale difficoltà nell'applicazione di dati e concetti. Organizzazione poco adeguata del proprio lavoro.		
CONOSCENZE	Mancata acquisizione dei contenuti minimi.	4	Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari
ABILITA'	Scarso apprendimento delle strumentalità di base. Utilizzo imperfetto e meccanico delle procedure e dei linguaggi disciplinari.		
COMPETENZE	Linguaggio verbale, orale e scritto, povero e/o confuso, non corretto e/o pertinente. Esposizione personale frammentaria. Mancata autonomia nell'applicazione/utilizzo di dati e concetti. Inadeguata organizzazione del proprio lavoro.		
CONOSCENZE	Mancata acquisizione dei contenuti minimi per impreparazione abituale e/o scadente preparazione di base.	3/2	Mancato raggiungimento degli obiettivi disciplinari per gravi lacune di
ABILITA'	Mancato apprendimento delle strumentalità di base. Incapacità di utilizzare le procedure dei linguaggi disciplinari. Atteggiamento di rifiuto nell'apprendimento delle strumentalità di base.		
COMPETENZE	Notevoli difficoltà nell'uso dei linguaggi. Incapacità di orientarsi		

	anche se guidato. Esposizione personale scadente, limitata da conoscenza molto lacunosa o inesistente dei contenuti disciplinari, oppure conseguente all'atteggiamento di chiusura nei confronti dell'apprendimento.		base
--	--	--	-------------

Di seguito sono elencate le griglie di valutazione utilizzate da tutti i docenti. Per le griglie di valutazione delle prove scritte, vista la specificità delle prove e degli indirizzi, si rimanda a quelle contenute nelle singole Programmazioni Dipartimentali.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi	Punteggio attribuito
Conoscenza degli argomenti	Ottimo	Ampie ed elaborate	5	
	Buono	Complete e approfondite	4	
	Sufficiente	Complete nelle linee generali	3	
	Insufficiente	Limitate o superficiali	2	
	Scarso	Lacunose, errate, disarticolate	1	
Capacità di argomentazione	Buono	Efficace e sicura	2	
	Sufficiente	Accettabile	1	
	Insufficiente	Con difficoltà	0	
Correttezza e proprietà lessicale	Buona	Linguaggio corretto ed appropriato	3	
	Sufficiente	Linguaggio corretto	2	
	Scarsa	Linguaggio scorretto e impreciso	1	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA				.../10

GRIGLIE DI VALUTAZIONE TEST PER CLASSI PARALLELE

Punteggio prova	Descrittore	Livello
Da 0 a 5/10	Conosce in modo frammentario/parziale	Basso
Da 6 a 7 /10	Possiede conoscenze essenziali	Medio
Da 8 a 10 /10	Possiede conoscenze complete e precise	Alto

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LAVORI DI RICERCA.

Indicatori	Livello	Elementi descrittivi	punti
Ricerca e gestione delle informazioni	LIVELLO AVANZATO	Le informazioni sono state raccolte e organizzate con discreta/ ottima attenzione al metodo	3
	LIVELLO INTERMEDIO	Le informazioni sono state raccolte e organizzate con buona attenzione al metodo	2
	LIVELLO BASE	Le informazioni raccolte sono di livello essenziale, e sono state organizzate e rielaborate in modo accettabile	1
	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	Le informazioni reperite sono scarse e inadeguate; non sono aggregate in modo coerente e non consentono di fornire risultati attinenti alle richieste	0
Uso del linguaggio tecnico	LIVELLO AVANZATO	Dalla relazione emergono una buona/notevole padronanza di linguaggio, un ricco vocabolario e un uso pertinente dei termini tecnici	4
	LIVELLO INTERMEDIO	Dall'elaborato risulta una soddisfacente padronanza del linguaggio e dei termini specifici della disciplina	3
	LIVELLO BASE	L'elaborato è svolto utilizzando un lessico basilare ed essenziale per quanto riguarda la terminologia specifica	2
	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	Il linguaggio tecnico è povero ed espresso in modo inadeguato anche per quanto concerne l'uso della lingua italiana	1
Precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti di ricerca disponibili	LIVELLO AVANZATO	Lo studente usa gli strumenti con precisione, pertinenza ed efficienza. Trova le soluzioni ai problemi tecnici con spirito pratico e intuizione	3
	LIVELLO INTERMEDIO	Lo studente usa gli strumenti con discreta precisione e destrezza. Trova soluzione ad alcuni problemi tecnici senza difficoltà	2
	LIVELLO BASE	Lo studente conosce le funzioni di base degli strumenti utilizzati	1
	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	Lo studente incontra difficoltà notevoli nell'uso degli strumenti disponibili	0
Punti totali			
Voto			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPITO COMPLESSO.

Aspetti da valutare	INSUFFICIENTE < 6	SUFFICIENTE 6	BUONO 7/8	ECCELLENTE 9/10
Contenuto	La presentazione contiene solo poche essenziali informazioni, non organiche e poco attinenti alle richieste.	La presentazione contiene poche informazioni essenziali, altre superflue e/o ridondanti, ma sostanzialmente attinenti alle richieste.	La presentazione contiene le informazioni essenziali derivate da più fonti opportunamente citate.	La presentazione contiene ampie e documentate informazioni.
Requisiti tecnici della presentazione	La parte grafica della presentazione è scarsa e inadeguata allo scopo; non c'è equilibrio fra testo e immagini; la schematizzazione è inesistente e il testo è per lo più discorsivo e sovrabbondante. La lunghezza è eccessiva o troppo ridotta rispetto al tempo a disposizione.	La parte grafica della presentazione è di buona qualità e abbastanza adeguata al contesto, ma non c'è equilibrio fra testo e immagini; il testo è per lo più discorsivo e manca di schematizzazione. La lunghezza della presentazione non è ben tarata sul tempo a disposizione.	La parte grafica della presentazione è adeguata e c'è discreto equilibrio fra testo e immagini; la schematizzazione è buona anche se la leggibilità potrebbe essere migliorata. La lunghezza richiede una certa ristrutturazione del discorso.	La parte grafica della presentazione è pienamente adeguata al contesto; c'è ottimo equilibrio fra testo e immagini; la schematizzazione dei concetti è efficace, i caratteri sono chiari e di immediata leggibilità. La lunghezza è adeguata ai tempi.
Esposizione orale	Lo studente evidenzia grandi difficoltà nel comunicare le idee, parla troppo piano e pronuncia i termini in modo scorretto perché gli studenti in fondo alla classe possano sentire. Il linguaggio è spesso confuso e l'esposizione è frammentaria e non segue una struttura logica; la terminologia specifica non viene utilizzata o è del tutto inadeguata al contesto.	Lo studente evidenzia alcune difficoltà nella comunicazione delle idee dovute al tono di voce, alla carenza nella preparazione o all'incompletezza del lavoro. Il linguaggio è difficile da comprendere poiché i termini specifici sono inadeguati al contesto e non chiariti o per le incongruenze che presenta; l'esposizione è frammentata in varie parti tra le quali è difficile cogliere i collegamenti.	Lo studente comunica le idee con un appropriato tono di voce. Il linguaggio, pur essendo ben comprensibile, è, a volte, involuto e prolisso e l'esposizione non è sempre strutturata in modo logico; i termini specifici sono appropriati e adeguati al contesto.	Lo studente comunica le idee con un entusiasmo e con un appropriato tono di voce. Il linguaggio è chiaro e sintetico e l'esposizione segue rigorosamente un percorso logico predefinito; i termini specifici sono appropriati e adeguati al contesto.
Conoscenza dei contenuti	Lo studente non riesce a esporre i contenuti, nonostante legga la presentazione; si evidenziano numerosi e gravi errori concettuali. Non è in grado di rispondere a eventuali domande.	Lo studente legge la presentazione, ma dimostra una discreta padronanza dei contenuti; si evidenzia qualche errore di tipo concettuale. Si trova in difficoltà di fronte ad eventuali domande, ma prova a rispondere.	Lo studente si sofferma spesso sulla presentazione, ma dimostra una buona padronanza dei contenuti; a livello concettuale sono evidenti alcune incertezze, ma è comunque in grado di rispondere a domande.	Lo studente conosce senza incertezze i contenuti e utilizza la presentazione come traccia da integrare; non fa errori concettuali ed è in grado di rispondere ad eventuali domande.
Rispetto dei tempi	La presentazione orale non viene organizzata sui tempi a disposizione pertanto risulta troppo breve, creando momenti vuoti, o troppo lunga e richiede drastici tagli dei contenuti.	Nel procedere della presentazione si perde l'organizzazione dei tempi; il discorso esce dalle tracce e necessita di essere tagliato rinunciando all'esposizione di parte dei contenuti.	L'organizzazione della presentazione rispetta i tempi a disposizione; gli eventuali aggiustamenti che vengono richiesti modificano in modo non sostanziale l'equilibrio complessivo della presentazione.	L'organizzazione della presentazione rispetta pienamente i tempi a disposizione; eventuali aggiustamenti sono fatti in modo autonomo e senza modificare l'equilibrio complessivo della presentazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ATTIVITÀ DI GRUPPO.

Indicatori	Descrittori	Livelli
Autonomia	Lo studente coglie subito la finalità del compito assegnato al gruppo; organizza il lavoro distribuendo gli incarichi con responsabilità; aiuta chi non ha ben capito cosa fare; si propone come relatore.	3
	Lo studente coglie subito la finalità del compito assegnato al gruppo; si attiene agli incarichi affidati dal docente e li esegue con puntualità, rispettando il lavoro svolto dagli altri componenti.	2
	Lo studente coglie la finalità del compito assegnato al gruppo dopo aver eseguito il lavoro; si attiene agli incarichi affidati dal docente.	1
	Lo studente mostra difficoltà nel cogliere la finalità del compito assegnato al gruppo; esegue l'incarico con superficialità e disattenzione	0
Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze	Lo studente ha un'ottima comunicazione con i pari, socializza esperienze e saperi interagendo attraverso l'ascolto attivo, arricchendo e riorganizzando le proprie idee in modo dinamico	2
	Lo studente comunica con i pari, socializza esperienze e saperi esercitando l'ascolto e con buona capacità di arricchire e riorganizzare le proprie idee	1
	Lo studente ha una comunicazione essenziale con i pari, socializza alcune esperienze e saperi, non è costante nell'ascolto	0,5
	Lo studente ha difficoltà a comunicare e ad ascoltare i pari, è disponibile saltuariamente a socializzare le esperienze	0
Interazione orizzontale (con i compagni)	Lo studente è collaborativo; rispetta i compagni e interagisce con loro negli spazi opportuni, invitandoli anche ad esprimere le loro opinioni. Non assume atteggiamenti da prevaricatore.	3
	Lo studente è collaborativo; rispetta i compagni e interagisce con loro negli spazi opportuni. Non assume atteggiamenti da prevaricatore.	2
	Lo studente non sempre collabora; rispetta i compagni, ma esegue i compiti in modo isolato. Non assume atteggiamenti da prevaricatore.	1
	Lo studente non è collaborativo; non rispetta i compagni e assume atteggiamenti da prevaricatore.	0
Interazione verticale (con i docenti e/o esperti)	Lo studente interagisce con i docenti in modo costruttivo: propone soluzioni; rivede le sue posizioni; si attiene alle consegne. Rispetta i ruoli e con correttezza pone domande di approfondimento.	2
	Lo studente interagisce con i docenti in modo costruttivo: propone soluzioni; rivede le sue posizioni; si attiene alle consegne. Rispetta i ruoli in modo corretto.	1
	Lo studente interagisce con i docenti in modo non sempre costruttivo. Rispetta i ruoli dopo i richiami.	0,5
	Lo studente non interagisce con i docenti. Spesso, viene sollecitato a rispettare i ruoli.	0

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ESAME DI STATO.

Prima parte: Traccia estratta	Livelli	Descrittori	Punteggi	Punteggio attribuito
Conoscenza degli argomenti	Ottimo	Ampie ed elaborate	6	
	Buono	Complete e approfondite	5	
	Sufficiente	Complete nelle linee generali	4	
	Insufficiente	Limitate o superficiali	3	
	Scarso	Lacunose, errate, disarticolate	1	
Capacità di argomentazione e collegamento	Buono	Efficace e sicura	3	
	Sufficiente	Accettabile	2	
	Insufficiente	Con difficoltà	1	
Correttezza e proprietà lessicale	Buona	Linguaggio corretto ed appropriato	3	
	Sufficiente	Linguaggio corretto	2	
	Scarsa	Linguaggio scorretto e impreciso	1	
Seconda parte	Livelli	Descrittori	Punteggi	Punteggio attribuito
P.C.T.O . (exASL) e Educazione civica	Ottimo	Approfondito e originale	5	
	Buono	Articolato	4	
	Sufficiente	Accettabile	3	
	Insufficiente	Superficiale, poco organico	2	
	Scarso	Lacunoso e disarticolato	1	
Terza parte	Livelli	Descrittori	Punteggi	Punteggio attribuito
Discussione delle prove scritte	Buono	Correzione degli errori	3	
	Sufficiente	Parziale correzione degli errori	2	
	Insufficiente	Incompleta correzione degli errori	1	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA				.../20